

La manifestazione internazionale avviata a Trani

Osservatorio migrazioni una sede anche a Marsiglia



Uno sbarco di clandestini

TRANI - Nuova importante tappa per i programmi dell'Osservatorio Giuridico Internazionale sulle Migrazioni (OGIM). Stamattina a Marsiglia, con la partecipazione del presidente avv. Domenico Insanguine e della autorità locali, si inaugurerà la sede francese dell'OGIM.

Un evento importante per l'attività dell'osservatorio giuridico che segue l'inaugurazione della sede di Ragusa, operativa dal 29 settembre scorso. Emblematica, anche in questo caso, la scelta di Marsiglia, da sempre città particolarmente sensibile ai fenomeni migratori.

"Ci auguriamo che Marsiglia possa diventare un punto di riferimento scientifico internazionale sulle problematiche giuridiche e normative legate alle questioni migratorie" ha auspicato l'avvocato Insanguine alla vigilia della partenza per la Francia. All'Ogim, istituito nel giugno 2002 proprio a Trani nel corso della XIV Assise del Mediterraneo, aderiscono gli ordini forensi aderenti alla Fédération des Barreaux d'Europe nonché quelli che comunque ne condividono le finalità. L'OGIM si propone di essere il punto di riferimento per l'analisi e l'approfondimento di ogni questione relativa ai fenomeni migratori. In tale ottica si mira a pervenire all'elaborazione di una compiuta disciplina giuridica che influisca sull'orientamento e sull'armonizzazione delle riforme legislative europee in materia d'immigrazione.

L'Osservatorio, dunque, si pone come ente consultivo, senza fine di lucro, di organizzazioni sta-

tali ed internazionali, in particolare dell'Unione Europea - del Consiglio d'Europa.

Non a caso l'OGIM conta una sede anche a Bruxelles che potrà essere foriera di importanti iniziative per lo studio e soluzioni giuridiche relative ai flussi migratori, da anni al centro d'attenzione delle problematiche sociali dei Paesi europei.

L'inaugurazione della sede di Marsiglia costituisce un importante risultato nella collaborazione tra le avvocature italiana e francese.

«Se l'Avvocatura internazionale rimanesse inerte sulla questione immigrazione - ha affermato Insanguine - rischierebbe di far scomparire la sua funzione più nobile: la difesa degli insopprimibili principi di giustizia e libertà».

L'inaugurazione della sede marsigliese non esaurisce certamente i progetti dell'OGIM.

Per il 24 marzo, infatti, è già previsto un incontro a Marrakech tra i vertici dell'Osservatorio e rappresentanti governativi del Marocco, con l'ambizioso obiettivo di realizzare un incontro ed un dialogo con le avvocature dei Paesi islamici.

Vi sono, inoltre, concreti contatti con gli ordini forensi delle Isole Canarie per istituire ulteriori sedi operative nei punti di riferimento per l'approdo di immigrati clandestini. «Solo elaborando istituti e soluzioni giuridiche concrete ed effettive - chiosa Insanguine - si può raggiungere l'obiettivo di tutelare i diritti basilari di ogni individuo».

(Antonello Norscia)